

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Solaris

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Solaris B.

Codice: 471

Sinonimi ufficiali:

Annotazioni: Uve non utilizzabili per i vini a denominazione di origine ex art. 8, comma 6, decreto legislativo n. 61/2010

Data di ammissione: 10/07/2013, decreto pubblicato sulla G. U. 186 del 9/08/2013

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: - Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF

2.1. Descrizione Ampelografica

Il vitigno Solaris venne ottenuto nel 1975 da Norbert Beker incrociando Merzling x (Zarya severa x Muscat Ottonel) ed è riconosciuta come varietà resistente alle principali malattie funginee. Il germoglio è aperto di colore giallo bronzato e con elevata presenza di peli striscianti. Vitigno precoce sia nel germogliamento che nella fioritura. La foglia adulta è media, trilobata, leggermente bollosa, con seno peziolare a lobi leggermente sovrapposti. Grappolo di media dimensione e compattezza. Acino medio piccolo, ellittico corto di colore verde giallo, intenso se esposto al sole.

Germoglio

- 001 - Apertura dell'apice - 5) completamente aperto
- 003 - intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell' apice - 3/5) bassa/media
- 004 - Densità dei peli striscianti dell' apice - 5/7) media/elevata

Foglia giovane

- 051 - Colore della pagina superiore del lembo (IV foglia) - 1/3) verde/bronzato

Foglia adulta

- 065 - Dimensione del lembo - 5) medio
- 068 - Numero dei lobi - 2) tre
- 070 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sulle nervature

principali della pagina superiore del lembo - 1) assente
075 - Bollosità della pagina superiore del lembo - 3/5) bassa/media
079 - Grado di apertura/sovrapposizione dei bordi del seno peziolare - 7) leggermente sovrapposto

Tralcio legnoso

- 103 - Colore prevalente - 2) brunastro

Grappolo

- 204 - Compattezza - 5) media

Acino

- 220 - Lunghezza - 3) corto
- 223 - Forma - 3) ellissoidale largo
- 225 - Colore della buccia - 1) verde giallo
- 231 - Intensità della pigmentazione antocianica della polpa - 1) nulla o molto debole
- 233 - Rendimento in succo - 7) da alto a molto alto
- 236 - Sapore particolare - 1) nessuno

2.2. Fenologia

- 301 - Epoca di germogliamento - 3/5) precoce/media
 - 302 - Epoca di fioritura - 3) precoce
 - 304 - Epoca di maturazione fisiologica dell'acino - 1/3) molto precoce/precoce
 - 351 - Vigoria del germoglio - 5/7) media/elevata
- Dati produttivi e Caratteri tecnologici
- 504 - Resa in uva - 5) media
 - 505 - Tenore in zucchero del mosto - 9) molto elevato
 - 506 - Acidità totale del mosto - 3/5) bassa/media

2.3. Caratteristiche ed Attitudini colturali

- 452 - Foglia: grado di resistenza alla Plasmopara - 7) elevato
- 453 - Grappolo: grado di resistenza alla Plasmopara - 7) elevato
- 455 - Foglia: grado di resistenza all'Oidio - 7) elevato
- 456 - Grappolo: grado di resistenza all'Oidio - 7) elevato
- 458 - Foglia: grado di resistenza alla Botrytis - 5) medio

2.4. Utilizzazione

Per la vinificazione.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. In osservazione

In tutta la regione: Lombardia

Nella provincia di: Trento, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso,
Venezia, Verona, Vicenza

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT

Alto Livenza, Colli Trevigiani, Conselvano, Trevenezie, Marca Trevigiana, Alpi Retiche*, Vallagarina, Veneto*, Veneto Orientale, Verona o Provincia di Verona o Veronese, Vigneti delle Dolomiti (in lingua tedesca Weinberg Dolomiten)*

* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta

4. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2010 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2019	33.682	52.435	-	-
2018	19.350	79.430	-	-
2017	35.681	35.192	-	-
2016	11.025	36.415	-	-

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005